



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

REGOLAMENTO

PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE IN

DEROGA

(art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, art. 13 del CCNL del 16/11/2022 e art. 12 CCNL 23/02/2026.)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.96 DEL 28 LUGLIO 2026

ART. 1 – Oggetto e finalità

ART. 2 – Rapporto con gli strumenti di programmazione e pianificazione operativa

ART. 3 – Requisiti di partecipazione

ART. 4 – Avviso di selezione

ART. 5 – Criteri della procedura valutativa

ART. 6 – Punteggi

ART. 7 – Commissione

ART. 8 – Graduatoria finale

ART. 9 – Trattamento economico

ART. 10 – Rinvio

ART. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina l'applicazione nel Comune di Vado Ligure delle progressioni di carriera straordinarie di cui all'art. 13, comma 6, 7 e 8 del CCNL 16/11/2022, come integrato e prorogato dal CCNL del Comparto Funzioni Locali del 23/02/2026, riservate al personale dipendente in possesso dei requisiti di cui alla Tabella C allegata al medesimo contratto collettivo, mediante progressione verticale all'Area superiore e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52, comma 1-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii. Le progressioni fra aree avvengono tramite procedura valutativa secondo quanto stabilito nei successivi articoli.
2. L'istituto della progressione verticale straordinaria è finalizzato alla valorizzazione dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni di appartenenza e può effettuarsi nel periodo di regime transitorio compreso tra la data di entrata in vigore del presente regolamento e il 31/12/2026.

ART. 2

Rapporto con gli strumenti di programmazione e pianificazione operativa

1. Il Comune definisce il ricorso alla progressione verticale straordinaria in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati ed a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO ed alla pianificazione triennale di fabbisogno del personale. In particolare, l'effettuazione di ciascuna progressione di carriera è stabilita dall'Amministrazione mediante specifica previsione negli strumenti di programmazione del fabbisogno del personale.

ART. 3

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla procedura per le progressioni verticali straordinarie i dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente che, al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- b. Valutazione media positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. Solo ai fini del presente regolamento, si considera valutato positivamente il dipendente che raggiunge nella valutazione media del triennio un punteggio di almeno 70 punti;
- c. Possesso dei requisiti indicati nella Tabella C allegata al CCNL 16/11/2022. Il titolo di studio richiesto verrà specificatamente individuato dal singolo avviso di selezione per ciascun profilo.

TABELLA C allegata al CCNL 16.11.2022	
Progressioni tra AREE	Requisiti
Da Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
Da Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico ed almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
Da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'EQ	a) laurea (triennale o magistrale) ed almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

ART. 4 Avviso di selezione

1. Gli avvisi di selezione, approvati con determinazione del Responsabile del I Settore Amministrativo, sentito il Responsabile del Settore interessato, sulla base del PIAO del periodo di riferimento, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio on line per la durata di 15 giorni consecutivi, nonché in "Amministrazione Trasparente" alla Sezione "Bandi di concorso". Ogni avviso viene, altresì divulgato e portato a conoscenza dei dipendenti.
2. L'avviso deve contenere tutte le informazioni utili allo svolgimento delle operazioni di selezione, nonché fornire ai candidati la piena conoscenza della procedura.
3. La pubblicazione dell'avviso di selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti al passaggio all'Area immediatamente superiore.
4. L'Amministrazione si riserva di revocare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, la selezione. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.
5. Successivamente alla scadenza dell'avviso originario e prima del provvedimento di ammissibilità delle domande è fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini. Il provvedimento di riapertura deve essere pubblicato con le stesse modalità dell'Avviso precedente.
Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

ART. 5

Criteri della procedura valutativa

1. La procedura valutativa è basata sui seguenti parametri (art. 13 comma 7 del CCNL 16/11/2022):
 - a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - b) Titoli di studio;
 - c) Competenze professionali illustrate tramite colloquio come meglio specificate al successivo art. 6, lett. c).

ART. 6

Punteggi

1. Ai fini della selezione valutativa ciascun candidato è valutato in 100esimi. A tale fine i parametri indicati nel precedente articolo sono così declinati:
 - a) **Esperienza maturata (fino ad un massimo di 40 punti):**

servizio prestato presso le pubbliche amministrazioni, anche a tempo determinato, nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, attinente rispetto al profilo da coprire e eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione alla selezione:

- N. 1,00 punto per ogni anno di servizio, nel caso di esperienza professionale maturata presso altre pubbliche amministrazioni;
- N. 1,25 punti per ogni anno di servizio, nel caso di esperienza professionale maturata presso altre pubbliche amministrazioni nell'Ufficio di assegnazione del posto da coprire;
- N. 1,50 punti per ogni anno di servizio, nel caso di esperienza professionale maturata presso il Comune di Vado Ligure in Uffici diversi da quello di assegnazione del posto da coprire;
- N. 2,50 punti per ogni anno di servizio, nel caso di esperienza professionale maturata presso il Comune di Vado Ligure nell'Ufficio di assegnazione del posto da coprire.

I periodi di sei mesi e superiori vengono arrotondati all'anno intero, quelli inferiori ai sei mesi non vengono computati. Il periodo minimo richiesto per l'ammissione alla selezione verrà conteggiato dalla prima data di inquadramento nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione.

b) Titolo di studio (fino ad un massimo di 20 punti):

sono valutati i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno, attinenti al profilo oggetto della procedura valutativa per la cui specifica individuazione si rinvia al singolo avviso di selezione.

AREA DEGLI OPERATORI / AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	7,00
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale	13,00
Diploma di Laurea Triennale / Specialistica / Vecchio ordinamento / Magistrale e ulteriori titoli	20,00

AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI / AREA ISTRUTTORI	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di Laurea Triennale	7,00
Diploma di Laurea Specialistica / Vecchio ordinamento / Magistrale (assorbono la laurea triennale)	13,00
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o Titoli post- universitari (es. master di I e II livello / corso di specializzazione / dottorato di ricerca)	20,00

AREA DEGLI ISTRUTTORI / AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di Laurea Specialistica / Vecchio ordinamento / ulteriori rispetto ai titoli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno (punto c) art. 3 del presente Regolamento	7,00
Master universitario di I Livello e ulteriori corsi di durata annuale	13,00
Diploma post Laurea/Master universitario di II livello e ulteriori corsi di durata biennale	20,00

c) **Competenze professionali (sino ad un massimo di 40 punti)** quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi non obbligatori, le competenze certificate, le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali, ulteriori competenze professionali maturate attraverso attività lavorative in enti/organizzazioni/aziende pubblici o privati in cui il candidato ha assunto posizioni od incarichi attinenti al posto e profilo da coprire.

Il possesso delle competenze professionali di cui alla lettera c) sono accertate attraverso la valutazione del curriculum vitae del candidato riferito all'esperienza svolta nell'area di provenienza in relazione al posto ed al profilo da coprire, che sarà oggetto di approfondimento con colloquio illustrativo delle esperienze professionali da parte del candidato.

ART. 7

Commissione

1. La valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione esaminatrice (anche esterna), nominata con apposito atto del Responsabile del I Settore Amministrativo e composta dal Presidente e due Membri esperti nelle materie oggetto della selezione. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente comunale in servizio presso il Servizio Personale, all'uopo nominato con apposito atto.
2. La Commissione è nominata dopo la scadenza stabilita dall'avviso per la presentazione delle domande.
3. La verifica dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi è effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione, fra i componenti stessi e va ripetuta fra i componenti della Commissione e i candidati, dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati.

4. Ai fini dell'applicazione del principio di pari opportunità, almeno un terzo dei componenti della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato a ciascuno dei due sessi (art. 57, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 165/2001).
5. La Commissione provvede all'ammissione dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla procedura dopo la verifica dei requisiti, alla fase istruttoria per l'attribuzione dei punteggi, all'espletamento del colloquio ed alla formazione dei risultati della procedura in ordine di merito finale tra i candidati, in base al quale sono individuati coloro che conseguono la progressione tra le aree.

ART. 8

Graduatoria finale

1. La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli in base alla documentazione e al curriculum allegato alla domanda di partecipazione alla selezione valutativa indetta, nonché da quanto emerso a seguito di colloquio.
2. Esaurita la fase di valutazione dei soggetti ammessi alla procedura, la Commissione procede a verificare la veridicità e la correttezza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine di valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.
3. A parità di punteggio, precede il dipendente che ha ottenuto un punteggio più alto nella valutazione della Performance individuale ed in caso di ulteriore parità precede il dipendente che ha maturato maggiore permanenza nell'area immediatamente precedente a quelle di nuova acquisizione.
4. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati in graduatoria.
5. La graduatoria e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione tra le aree sono approvate con determinazione del Responsabile del I Settore Amministrativo, utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
6. Non è prevista la conservazione della graduatoria della procedura valutativa.
7. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali vigente.

ART. 9
Trattamento economico

1. Il passaggio all'Area immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova Area di inquadramento. Qualora il dipendente, per effetto dei differenziali economici o delle progressioni economiche storiche acquisite nell'area di provenienza, goda di un trattamento fisso e continuativo superiore allo stipendio tabellare iniziale della nuova area, il predetto trattamento economico in godimento viene conservato mediante l'attribuzione di un assegno ad personam riassorbibile o secondo le regole di computo definite dai CCNL vigenti al momento del passaggio.

ART. 10
Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal CCNL in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni tra le Aree.